

### Guiding Cities

Nell'ambito del progetto Guiding Cities stiamo raccogliendo pratiche di orientamento che riguardano la prevenzione della dispersione scolastica. Ti chiediamo di condividere con noi le pratiche di successo nel tuo contesto. Le buone pratiche selezionate saranno pubblicate e incluse nella piattaforma online di Guiding Cities ([www.guidingcities.eu](http://www.guidingcities.eu))

Grazie per la collaborazione!

#### FORMULARIO PER LA RACCOLTA DELLE PRATICHE DI ORIENTAMENTO NELL'AMBITO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (ESL)

INFORMAZIONI SULL'AUTORE(I) DI QUESTO ARTICOLO	
*Nome e Cognome	Elmina Bravo
*Ente di appartenenza	Città Metropolitana di Genova
*Indirizzo email	elmina.bravo@cittametropolitana.it
INFORMAZIONI SUL PROGETTO/PRATICA	
*Titolo del Progetto/Pratica	Progetto P.A.R.I. (Percorsi Antidispersione, Recupero, Inclusione) – Laboratori di orientamento antidispersione per minori
* Il Progetto è stato finanziato da:	Unione Province d'Italia – Azione Province Giovani
* Nome e paese del soggetto Promotore:	Provincia di Genova, oggi Città Metropolitana di Genova ITALIA
Partner(s) e paesi coinvolti (se applicabile): (in caso di progetto internazionale)	Provincia di Alessandria – Provincia di Reggio Calabria
* Tipologia di Ente erogatore	Pubblico
* Area e livello	Nazionale
* Contesto e motivazioni del progetto – riferimenti normativi, obblighi, competenze e quadro istituzionale (min. 500 - max. 1000 caratteri)	<p>Il progetto discende dal "Piano Provinciale di Orientamento, Antidispersione e Diritto allo Studio" che costituisce il principio ispiratore di vari progetti tra i quali il "Patto Provinciale per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica/formativa dei giovani in obbligo d'istruzione e in diritto-dovere di istruzione/formazione." che a partire dal 2009 mette in rete gli attori educativi ed istituzionali del territorio.</p> <p>Riferimenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-D.Lgs 112/98 art.139 laddove si prevede che le Province esercitano, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative ad interventi integrati di orientamento scolastico e professionale.</li> <li>-L.R. 18/09 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione, orientamento" con particolare riferimento all'art.53 comma 1 nel quale si prevede che le Province garantiscano ...gli interventi e i servizi per l'orientamento, realizzati con il concorso dei soggetti pubblici e privati che attuano le politiche integrate dell'educazione, dell'istruzione della formazione e del lavoro, che riguardano, tra l'altro, l'educazione alla scelta, che consiste in attività finalizzate a favorire la comprensione di interessi, di attitudini, ed inclinazione degli studenti, nel contesto della scuola secondaria di</li> </ul>

### Guiding Cities

	<p>primo e secondo grado, in stretto raccordo con le attività di orientamento scolastico ed universitario, in vista di un loro inserimento in attività formative o lavorative.</p>
<p>* Obiettivi del progetto (max. 250 caratteri)</p>	<p>Il progetto si configura come un valido strumento di supporto alle scuole per il contrasto all'abbandono scolastico e si pone come obiettivo sviluppare forme di prevenzione e recupero del disagio giovanile, qualificare l'offerta didattica, rimotivare alla frequenza scolastica i ragazzi a forte rischio dispersione, favorire l'acquisizione di competenze certificate, favorire il superamento dell'esame di Stato, sostenere i docenti nel compito di accogliere e gestire situazioni complesse.</p>
<p>* Target di riferimento</p>	<p>Studenti delle classi terze medie.</p>
<p>* Descrizione del target di riferimento (max. 250 caratteri)</p>	<p>Studenti delle classi terze medie a forte rischio dispersione scolastica per caratteristiche personali, difficoltà di apprendimento, difficoltà di comprensione linguistica, problemi comportamentali, situazioni familiari difficili, difficoltà di inserimento.</p>
<p>Risorse coinvolte (selezione, valutazione, formazione, sviluppo)</p>	<p>Funzionari dell'ufficio Istruzione della Città Metropolitana con funzioni di coordinamento, monitoraggio valutazione dell'intero progetto, Funzionari delle province partner, docenti referenti delle scuole con funzioni di selezione dei partecipanti, formatori, tutor, psicologi dei centri di formazione professionale</p>
<p>* Approccio metodologico, attività realizzate (min. 500 - max. 1000 caratteri)</p>	<p>Sono stati realizzati dei percorsi formativi integrati scuola/formazione (Laboratori di 30 ore, di cui 24 di attività pratica, 2 accoglienza-orientamento, 4 di attività riferite alla legalità) "cuciti" sulla base delle richieste dei ragazzi per quanto riguarda le aree professionali frequentate, proponendo una didattica quanto più possibile personalizzata. I Laboratori sono stati organizzati come Unità di Apprendimento e articolati in percorsi formativi finalizzati alla realizzazione di un prodotto tipico delle aree professionali scelte dai ragazzi: meccanica, informatica, elettricità, idraulica, falegnameria, mosaico, oreficeria, ristorazione ecc Questo manufatto è stato portato dai ragazzi all'esame di stato come prova multidisciplinare. L'azione formativa è stata finalizzata al recupero delle risorse personali degli studenti mettendoli in condizione di traguardi formativi significativi tramite percorsi differenziati in base alle caratteristiche e necessità degli stessi ragazzi.</p>
<p>* Risultati ed impatto sulla base dei dati di valutazione interna/esterna, soddisfazione dei beneficiari, impatto delle pratiche didattiche a livello individuale e istituzionale (min. 500 -</p>	<p>Hanno aderito al progetto PARI 47 istituti comprensivi che hanno individuato i 312 alunni partecipanti ai Laboratori, per un totale di 28 laboratori attivati. Il 90,1% degli studenti che hanno frequentato i</p>

### Guiding Cities

max. 1000 caratteri)	Laboratori sono stati ammessi all'esame, l'86,8% ha utilizzato come prova multidisciplinare il prodotto realizzato durante le attività laboratoriali. La manualità impiegata per la realizzazione dei manufatti ha contribuito al potenziamento della soddisfazione personale e dell'autostima, spesso abbattuta da ripetuti insuccessi scolastici, ed ha favorito più adeguate modalità di relazione con docenti/compagni.
* Conclusioni, valutazioni sull'esperienza in termini di apprendimento e benefici (max. 250 characters)	Il progetto ha ampiamente raggiunto gli obiettivi fissati in fase di progettazione, gli indicatori di risultato sono stati spesso superiori ai valori attesi: quasi tutti i ragazzi hanno portato a termine il percorso laboratoriale (95,5%), e il 90,1 % è stato ammesso all'esame di Stato. Il grado di soddisfazione del progetto da parte delle scuole (100%) e degli alunni (97,4% ) è stato superiore a quello previsto segno che il progetto ha saputo cogliere e rispondere ad una esigenza degli studenti. Altro significativo risultato è che l'86,4% di studenti ha migliorato il proprio livello di consapevolezza nella scelta della scuola superiore dopo l'azione di orientamento. Nelle precedenti edizioni potendo contare su maggiori finanziamenti si è potuto soddisfare molte più richieste di partecipazione: esempio nell'a.s. 2012/2013 con i finanziamenti del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi terzi sono stati attivati (solo per la Provincia di Genova) 32 laboratori per un totale di 354 studenti.
* Indicazioni per ulteriori sviluppi/trasferibilità, replicabilità della pratica (max. 250 caratteri)	Disponendo di maggiori finanziamenti, il progetto potrebbe senz'altro essere ampliato, non soltanto in riferimento al numero dei partecipanti ed ad un percorso più lungo delle attività laboratoriali (eventualmente attivate anche presso le scuole superiori), ma potrebbe essere anche aumentato il numero di ore di supporto motivazionale a cura di psicologi/esperti educatori presso gli istituti che hanno aderito al progetto. Interessante sarebbe anche poter offrire agli studenti, tramite educatori professionali, dei momenti di supporto su compiti/lezioni per un migliore approccio all'esame di Stato.
* Tipologia di intervento sui ESL (Giovani che abbandonano precocemente gli studi)  Selezionare, se nel caso, anche più di 1 tipologia.	Azioni di prevenzione X_ Azioni dirette di intervento _X Misure di recupero _X
* Riferimenti web (url sito internet, presenza sui social media)	Tutte le fasi del progetto sono state inserite nel portale dell'istruzione della Provincia di Genova: <a href="http://istruzione.cittametropolitana.genova.it">http://istruzione.cittametropolitana.genova.it</a>
* Indicatori e criteri sulla base dei quali la buona pratica è implementabile (selezionare quelli ritenuti rilevanti, vedi dettagli nella pagina seguente)	Azione di sistema <sup>ii</sup> X Accessibilità <sup>iii</sup> _ Modalità di offerta dei servizi <sup>iv</sup> __X Tipologie di azioni e bisogni <sup>v</sup> __

### Guiding Cities

	Obiettivi ed esigenze <sup>vi</sup> _X_ Competenze e abilità degli operatori di orientamento <sup>vii</sup> _X_ Framework comune e standard di qualità <sup>viii</sup> _X_ Valutazione dei risultati e del livello di efficacia <sup>ix</sup> _X_
* Motivazioni che portano a ritenere questo progetto/pratica un esempio di buona pratica (min. 500 - max. 1000 caratteri)	Il progetto si è già configurato come trasferimento di buone prassi dalla Provincia di Genova dove questo tipo di attività laboratoriali è già consolidata da diversi anni alle province di Alessandria e Reggio Calabria. In questo caso si è voluto collegare territori con uguali problematiche dal punto di vista dell'inclusione e della dispersione scolastica ma generate da un diverso contesto sociale.
Bibliografia	

Si prega di allegare ogni documento ritenuto rilevante: foto, grafici, tabelle, brochure, etc.

Note:

\* Campi obbligatori

i

## Glossario:

Early school leaving – Giovani in età compresa tra 18-24 anni che non dispongono di titolo di studio o qualifica superiore a quello ottenuto a conclusione del primo ciclo di istruzione e non attualmente in formazione .

ii

Azione di sistema – Un sistema di orientamento integrato e coordinato a livello nazionale, regionale e locale allo scopo di articolare e potenziare in modo efficace i servizi e le risorse di orientamento che rispondono alle esigenze orientative dei cittadini durante tutto l'arco della vita. Presenza di specifiche strategie, piani e partnership per il contrasto alla dispersione scolastica.

iii

Accessibilità – Tutti i cittadini hanno il diritto di accesso ai servizi di orientamento durante tutto l'arco della vita. I servizi devono a questo scopo essere in grado di garantire la conoscenza di tali servizi e la loro visibilità.

iv

Modalità di offerta dei servizi – Una combinazione di diverse modalità di offerta delle attività di orientamento determina il livello di accessibilità dei servizi e risorse di orientamento disponibili e la capacità di rispondere a un'ampia gamma di specificità e esigenze nella lotta alla dispersione scolastica.

v

Tipologie di azioni e bisogni – La diponibilità di servizi e risorse di orientamento rappresenta uno strumento in grado di agire sulla motivazione e sul livello di coinvolgimento negli studi e nella formazione durante tutto l'arco della vita. Guidance services and resources are very valuable in motivating people and keeping them engaged in education and lifelong learning. Azioni di prevenzione, Azioni dirette di intervento e Misure di recupero sono azioni chiave nei programmi di contrasto alla dispersione scolastica

vi

Obiettivi ed esigenze – L'orientamento è considerato un obiettivo generale e un principio che guida il processo educativo nel supportare le persone nella gestione efficace dei meccanismi di scelta e nell'assunzione di responsabilità del proprio processo di crescita e sviluppo. Tale supporto è provato essere fattore di facilitazione nella lotta alla dispersione scolastica

vii

Competenze e abilità degli operatori di orientamento – Le abilità, la formazione e le caratteristiche personali dei professionisti che si occupano di orientamento sono fattori chiave di un efficace sistema di orientamento. Particolare attenzione deve essere posta sulla gestione di tali fattori nei professionisti coinvolti in attività di lotta alla dispersione scolastica..

viii

Framework comune e standard di qualità – Condivisione di un insieme di principi comuni, linee guida, criteri e strumenti per sviluppare e garantire standard di qualità nell'offerta di servizi di orientamento, con riferimento particolare a quelli mirati a ridurre la dispersione.

ix

Valutazione dei risultati e del livello di efficacia – Pianificare, gestire, valutare e garantire un miglioramento continuo per i sistemi/servizi di orientamento. Dati e valutazioni di politiche di orientamento poste in atto nella lotta contro la dispersione.